

Comunicato stampa

## **XXV Congresso del Movimento Nonviolento** *Coerenza, continuità, convinzione. La nonviolenza oggi*

Si è svolto a Roma nei giorni scorsi (31 marzo, 1 e 2 aprile 2017) il Congresso nazionale del Movimento Nonviolento. Un centinaio le persone che hanno partecipato ai lavori.

*“E' stato un Congresso maturo – ha dichiarato in conclusione il riconfermato presidente nazionale **Mao Valpiana** – espressione di un Movimento che vuole offrire uno spazio di agibilità politica nonviolenta alle tante persone che cercano un'alternativa a populismi, leaderismi, demagogie, voglia di uomini forti al comando, sfiducia nella democrazia e nelle istituzioni, giustizialismo fai-da-te, che costituiscono nell'insieme uno scenario molto preoccupante. Nel drammatico scenario internazionale e nazionale, nel quale non si è mai speso tanto per preparare e fare le guerre, il nostro compito oggi è di far entrare il tema essenziale della costruzione della pace con mezzi nonviolenti nell'agenda della politica. La nonviolenza è l'alternativa politica alla barbarie”.*

Il Congresso si è aperto con una commemorazione del deputato socialista, pacifista, nonviolento, **Giacomo Matteotti**, davanti al cippo a lui dedicato, dove nel 1965 **Aldo Capitini** disse: *“Siamo venuti in questo luogo, dove ebbe inizio il martirio di Giacomo Matteotti, per due ragioni connesse con il nostro lavoro e con la nostra speranza. Una è che Matteotti nei primi mesi del 1915 condusse una campagna chiarissima contro la guerra auspicando che il proletariato italiano desse al mondo l'esempio della lotta nonviolenta per la neutralità; l'altra ragione è che egli pagò con la sua vita la fedeltà assoluta al metodo nonviolento”.*

**Daniele Lugli** ha rinnovato, oggi come ieri, le motivazioni di una opposizione integrale alla guerra.

Il secondo momento congressuale è stato un incontro pubblico, avvenuto nella sede del Partito Radicale, di approfondimento sul tema **“Migrazioni e conflitti. Politica per le città aperte”** con il Senatore PD **Luigi Manconi**, il vignettista **Mauro Biani**, il Presidente emerito **Daniele Lugli**, moderato da **Mao Valpiana**, direttore di *Azione nonviolenta*. Forte la critica al decreto Minniti-Orlando su immigrazione e sicurezza urbana, che modifica le regole sul diritto d'asilo in Italia e prevede l'allargamento della rete dei centri di detenzione per i migranti irregolari che devono essere rimpatriati: una giustizia minore, un diritto disuguale, un diritto etnico inaccettabile, è stato il giudizio negativo espresso dai relatori.

L'assemblea congressuale è iniziata con la proiezione di un breve video del 1981 girato al termine della terza Marcia per la Pace Perugia-Assisi, nel quale **Pietro Pinna** (primo obiettore di coscienza, cofondatore del Movimento, scomparso un anno fa) richiamava alla disobbedienza civile, all'azione diretta nonviolenta, al boicottaggio contro le spese militari e la preparazione bellica.

La mattina di sabato 1 aprile ha registrato i molti saluti portati ai congressisti dai tanti ospiti presenti, a partire dal Sindaco di Messina, **Renato Accorinti**, che ha scaldato i cuori della platea con la sua testimonianza diretta che il cambiamento è possibile; poi i rappresentanti delle Reti di cui il Movimento Nonviolento fa parte: la Conferenza Nazionale degli Enti di Servizio civile, con il portavoce **Licio Palazzini**, la Rete della Pace con **Sergio Bassoli**, Rete italiana disarmo con **Enrico Piovesana**, ricercatore dell'Osservatorio sulle spese militari MilEx, istituito anche con il contributo del Movimento Nonviolento.

Sono intervenuti anche i parlamentari presenti, impegnati nella campagna *“Un'altra difesa è possibile”*: **Giorgio Zanin** del Partito Democratico, **Giulio Marcon** di Sinistra Italiana, **Roberto Cotti** del Movimento 5 Stelle, mentre **Guglielmo Calcerano** ha portato il saluto dei Verdi.

Numerosi anche i rappresentanti di altre associazioni vicine al Movimento Nonviolento: **Marianella Sclavi** è intervenuta per conto della Fondazione Alexander Langer Stiftung, **Aldo Pavia**

per Aned, l'Associazione nazionale degli ex deportati nei campi di sterminio; e poi, **Fabrizio Truini** di Pax Christi, **Giorgio Giannini** del Centro Studi Difesa Civile, **Carmen Nicchi Somaschi** dell'Associazione Vegetariana Italiana e infine **Paolo Gentile** di Servas Italia- Porte Aperte.

Tra i numerosissimi interventi, da registrare anche quelli dello storico **Ercole Ongaro**, specializzato sulle forme di resistenza nonviolenta durante la prima e la seconda guerra mondiale, dell'Archivista **Andrea Maori**, che ha curato l'archivio storico del Movimento, e di **Filippo Thiery**, metereologo e volto noto della trasmissione Geo di Rai3, che è intervenuto sulle questioni climatiche e l'importanza di una corretta informazione scientifico-ambientale per il futuro dell'ecosistema.

Il Congresso ha avuto anche uno sguardo internazionale, con l'intervento di **Sam Biesemans**, responsabile del Bureau europeo per l'obiezione di coscienza, supportato da **Martina Lucia Lanza**, la "ministra degli esteri" che rappresenta il Movimento Nonviolento nei consessi internazionali.

L'assemblea congressuale, dopo l'intenso dibattito, è proseguita con i lavori di Commissione:

- La Commissione "Esperienze educative per la Nonviolenza", ha lavorato sulle esperienze educative e formative nonviolente sul territorio, compresa la necessità di accreditarsi come Ente di formazione certificata, in primo luogo per gli insegnanti.
- La Commissione "Un'altra difesa è possibile" si è posta come obiettivo specifico la calendarizzazione della proposta di legge per l'Istituzione del Dipartimento per la difesa civile, non armata e nonviolenta nei lavori parlamentari entro la fine della Legislatura.
- La Commissione "La forza preziosa dei piccoli gruppi" ha proposto la realizzazione di una anagrafe territoriale delle presenze nonviolente in Italia, con particolare riferimento al sud e alle isole, nonché di un manuale pratico per i Centri territoriali impegnati nella crescita della nonviolenza organizzata.

Al termine del Congresso è stata approvata la Mozione politica generale che dice:

*"La nonviolenza oggi si esprime nel Movimento attraverso la "coerenza, continuità, convinzione" dei propri iscritti, che ne costituiscono l'elemento fondamentale di crescita.*

*I Centri territoriali del Movimento Nonviolento sono il luogo dove si sviluppa la formazione e quindi l'azione nonviolenta locale.*

*Il Direttivo, il Comitato di Coordinamento, la rivista An cartacea e digitale, svolgono la funzione di collegamento e sintesi del lavoro politico che il Movimento Nonviolento attua come forma di servizio per una più vasta area di amiche e amici della nonviolenza.*

*La prima direttrice del pensiero e dell'azione del MN resta "l'opposizione integrale alla guerra" ancor oggi avamposto della politica nonviolenta. È da lì che poi scaturiscono i tantissimi indirizzi di lavoro su cui è impegnato il Movimento Nonviolento: la formazione, l'educazione, l'elaborazione teorica, la cura della memoria, la produzione culturale, l'informazione, e poi l'impegno nei campi specifici del servizio civile, del disarmo, della convivenza, delle politiche per le città aperte, della difesa civile non armata e nonviolenta, della tutela dell'ambiente, del governo del territorio, dei diritti per tutti, anche e soprattutto con l'azione di rete che emerge dalle tante e belle relazioni che il Movimento stesso ha saputo creare e coltivare nei suoi primi 55 anni di vita".*

L'assemblea congressuale ha infine rinnovato gli organi statutari dell'Associazione:

**Presidente: Mao Valpiana; Presidente Emerito: Daniele Lugli**

**Direttivo: Pasquale Pugliese, Massimiliano Pilati, Elena Buccoliero, Piercarlo Racca** (tesoriere)

**Comitato di coordinamento: Adriano Moratto, Daniele Taurino, Caterina Del Torto, Vittorio Venturi, Claudio Morselli, Carlo Bellisai, Raffaella Mendolia, Enrico Pompeo, Martina Lucia Lanza, Rocco Pompeo.**

Info: [www.azionenonviolenta.it](http://www.azionenonviolenta.it) tweet: [@movnonviolento](https://twitter.com/movnonviolento) pagina FB: Movimento Nonviolento  
Contatti stampa 348 2863190 e 338 9463352